

Buongiorno,

mi rivolgo al Comitato di quartiere per lanciare un appello e, ove possibile, raccogliere adesioni per un'iniziativa che desidero portare avanti.

Sono residente a Levata da un anno, ho due bambini di 5 e 2 anni che l'anno prossimo (anno 2013-2014) dovranno iniziare la primaria e la materna.

Prima abitavo nel Comune di Mantova ove viene offerta una vasta gamma di servizi scolastici alle famiglie pertanto, fino al trasferimento, non mi sono mai preoccupata della possibile assenza di servizi. Per esigenze personali e lavorative io e mio marito abbiamo la necessità che nostro figlio possa poter usufruire, alla scuola primaria, del tempo pieno.

Ora dall'Istituto Comprensorio di Curtatone ci dicono non solo che il tempo pieno è riservato solo ai plessi di Buscoldo e San Silvestro ma apprendo anche che a Levata non è previsto alcun rientro pomeridiano e alcun dopo-scuola.

Mi chiedo come sia possibile che la frazione di Levata, così popolosa, non offra un servizio considerato essenziale per la serena gestione della vita familiare in considerazione con gli impegni lavorativi.

Per noi sarebbe gravoso recarci a San Silvestro: non abbiamo i nonni e noi finiamo il lavoro alle 17.30 e dovremmo delegare una baby-sitter che con l'auto provveda agli spostamenti considerato anche che la bambina frequenterebbe a Levata la materna pertanto si creerebbe un vero e proprio groviglio di incastri e di spese.

Mi sto informando tra i genitori di Levata e, dopo solo un giro di telefonate, ho già raccolto 4 adesioni di genitori che chiedono a gran voce il tempo pieno nella nostra frazione. Sono certa che andando avanti ne troverò molte altre.

Ora, sappiamo che prima o poi si faranno le nuove scuole a Levata ma probabilmente l'inaugurazione dei nuovi plessi slitterà ai prossimi anni.

Mi faccio portavoce di una reale necessità e mi riservo di raccogliere tante altre adesioni di genitori che, demotivati, temono di dover finire perfino fuori comune per avere questo servizio.

Visto che paghiamo regolarmente le tasse comunali e siamo cittadini che hanno un REALE bisogno, chiedo consigli su come portare avanti questa iniziativa e, se possibile, un incontro con i responsabili comunali interessati.

La realizzazione di questa iniziativa porterebbe serenità a molte famiglie e credo questo sia un valore irrinunciabile. Se l'obiezione che venisse mossa fosse legata ai maggiori costi io sono certa che le famiglie interessate siano disposte a pagare una quota ragionevole (già normalmente paghiamo nidi, baby-sitter).

D'accordo con altre mamme contatteremo le scuole materne delle frazioni di Levata, Montanara e Eremo per cercare adesioni e sono sicura che le troveremo.

Lascio i miei riferimenti e vi chiedo di essere contattata al riguardo appena possibile.

Certa che la mia richiesta sarà valutata con estrema attenzione, saluto cordialmente.

(firma)

3/10/2012